



# COMUNE DI BARRAFRANCA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Alla Commissione Straordinaria del Comune di Barrafranca  
Al Dirigente del Settore I – Affari Generali - Servizi Finanziari  
Al Segretario Generale**

### Verbale N. 15 del 28/06/2021

In data odierna alle ore 9:00, in collegamento telematico audio - video, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Barrafranca, nominato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 2 del 12/02/2021, composto dalle seguenti persone:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	PRESENTE	ASSENTE
OCCHIPINTI dott. FRANCESCO – Presidente	X	
LIPARI dott. FILIPPO – Componente	X	
GENTILE dott. GIOVANNI – Componente	X	

Per esprimere il prescritto Parere su:

#### **Modifica Regolamento per la disciplina del tributo TARI**

Espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**VISTA** la richiesta di parere sulla Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 16/04/2021, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Modifica Regolamento per la disciplina del tributo TARI", ricevuta il 23/06/2021 a mezzo pec, successivamente integrata con pec del 25/06/2021;

#### **VISTI**

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 che dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 che dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

- l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo."*;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: *"...A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360."*;

#### **CONSIDERATO CHE**

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 27/04/2016 è stato approvato il "regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)";

- il d.lgs. 116/2020, ha previsto una nuova classificazione dei rifiuti, in urbani, speciali, pericolosi e non pericolosi, venendo meno la categoria dei rifiuti assimilati agli urbani e pertanto, ogni riferimento contenuto nel regolamento a questa tipologia deve essere eliminata;

- gli artt. 198, comma 2-bis e 238, comma 10, del decreto legislativo n. 152 del 2006, come modificati dal d.lgs. 116/2020, che danno facoltà alle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico di raccolta e smaltimento, dimostrando di aver avviato a recupero i rifiuti prodotti con possibile eliminazione della parte variabile della tassa in caso di avvio al recupero della totalità dei rifiuti urbani prodotti, mediante l'intervento di soggetti privati autorizzati e al di fuori del servizio pubblico;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 prescrive che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

- la nota Ministeriale del 6 aprile 2012 con cui il Ministero dell'Economia e Finanze chiarisce le modalità di invio degli atti deliberativi in questione direttamente in forma telematica sul portale del federalismo fiscale;

- il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, che all'articolo 30, comma 5, ha disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno 2021 e, quindi anche del relativo regolamento, termini sganciati da quelli di approvazione del bilancio di previsione;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- l'Ente intende modificare il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti nella parte riguardante gli artt. 3, 13, 15, 16, 16bis, 17, e, precisamente;

- il regolamento modificato è riportato nel testo "**Allegato A**" che contiene le parti eliminate che sono riportate con il segno **barrato** mentre le parti aggiunte sono riportate in **grassetto**;

- il regolamento integrato con le modifiche è riportato nel testo "**Allegato B**";

- il Regolamento da approvare entrerà in vigore il 01/01/2021;

#### **VISTI**

- il D.Lgs. n. 267/2000

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento di contabilità;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Resp. del Settore I – Affari Generali – Servizi Finanziari, Dott.ssa Crescimanna Giuseppina, espressi il 23/06/2021 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti,**

quanto sopra considerato, visto ed esaminato,

#### **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 16/04/2021, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Modifica Regolamento per la disciplina del tributo TARI", e

#### **RACCOMANDA**

All'Ente di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività.

Del che si è redatto il presente verbale che, chiuso alle ore 10:30, previa lettura e approvazione, è sottoscritto.

#### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

---

(OCCHIPINTI dott. Francesco – Presidente)

(Firmato digitalmente)

---

(LIPARI dott. Filippo – Componente)

(Firmato digitalmente)

---

(GENTILE dott. Giovanni – Componente)

(Firmato digitalmente)

